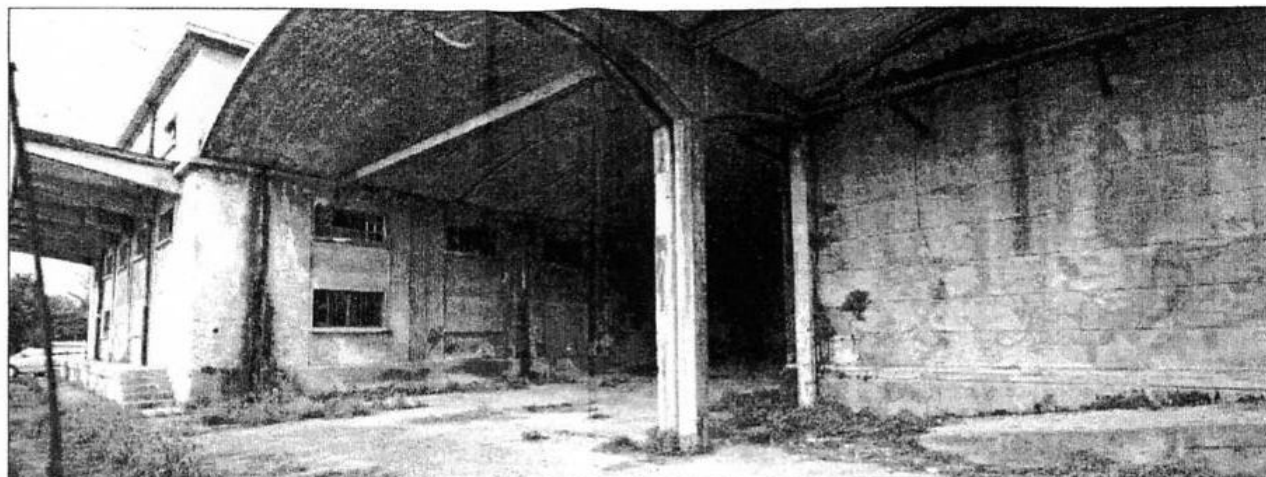


Il primo cittadino:
«Per il centro della contemporaneità
Trieste ha già fatto un decreto a maggio
per trasferire i 6,4 milioni al Comune
Con il governo convenzione da definire»

L'ex Frigorifero di via Sabbadini
è abbandonato dal 1972. Per la
riqualificazione c'è
un'operazione che vale 16
milioni, fra l'acquisto (già fatto)
e la realizzazione



Honsell: Frigo e Odeon non si toccano

Il sindaco vuole incontrare Molinaro: «Se la Regione togliesse i fondi sarebbe uno schiaffo alla città»

«Se la Giunta Tondo dovesse togliere i fondi già assegnati dall'amministrazione Illy al progetto di recupero dell'ex Frigorifero sarebbe uno schiaffo alla città. Uno schiaffo immeritato». Dice così il sindaco Furio Honsell dopo le dichiarazioni dell'assessore regionale alla Cultura. Ma poi aggiunge: «Sono certo, però, che Molinaro, non appena gli sarà stato chiarito qual è lo stato dell'arte, non toglierà i 6,4 milioni regionali che sono già stati assegnati con decreto per la riqualificazione dell'ex Frigorifero. Questo progetto è stato scelto dal governo, che lo finanzia con 9,6 milioni, per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Per questo, sto cercando di ottenere un incontro al più presto con Molinaro, per spiegargli, assieme all'assessore Malisani, come stanno le cose. Sia per l'ex Frigorifero sia per l'Odeon».

Tutto ciò accade dopo alcune frasi di Roberto Molinaro. Sulla proposta di recupero dell'Odeon avanzata dal Ccs l'assessore re-

gionale ha ricordato che ci sono alcuni dati «da approfondire» e che non ci saranno automatismi, «non è che uno chiede e gli viene dato». Quanto al progetto Next Frigo, dopo le sollecitazioni ricevute da Roma per una conferma, Molinaro ha detto che dovrà verificare «quali sono gli impegni formalmente assunti» dalla Giunta Illy.

Honsell difende a spada tratta i due progetti, «molto importanti per Udine e per il sistema urbano udinese». Gli sta molto a cuore l'ex Frigo, che il Comune ha già comprato: «Il decreto di assegnazione dei 6,4 milioni da parte della Regione - dice Honsell - è già stato firmato: quei soldi sono nel bilancio 2008 del Comune. I 9,6 milioni statali stanno per arrivare: la convenzione è in fase di definizione. Se ora venissero a mancare i fondi regionali, per-

deremmo anche quelli statali e la riqualificazione dell'area resterebbe monca. Sarebbe un disastro. Mi meraviglio che ora emergano dubbi. Per togliere i soldi, la Regione dovrebbe fare un contro-decreto. Ma sono certo che non accadrà». Gli uffici finanziari del Comune ricorda-

no che «i 6,4 milioni sono stati inseriti a bilancio 2008 con una variazione approvata d'urgenza dal consiglio comunale precedente a fine mandato. La Regione il 29 maggio con un decreto dirigen-

ziale ha assegnato il contributo, che il Comune ha accettato: la cosa per noi è già perfezionata. Parte dei fondi è già stata spesa per comprare l'immobile». Quanto ai 9,6 milioni statali, «aspettiamo di definire con la Struttura governativa la convenzione per poter gestire il progetto e il bene». L'assessore Gianna

Malisani ricorda che «l'ex Frigorifero fa parte integrante del progetto di recupero dell'ex Macello, che nasce dall'accordo per la costruzione degli uffici regionali. Ormai per l'ex Macello siamo alla progettazione definitiva: non recuperare il Frigo vorrebbe dire lasciare in sospeso l'intera operazione. Per quest'ultimo edificio, il progetto preliminare dovrebbe essere pronto: stiamo aspettando di vedere l'ultima versione».

E poi c'è l'Odeon, con un finanziamento che sembrava «blindato». «Il Ccs - dice Honsell - ha presentato una domanda per l'assegnazione di 5 milioni per il recupero di un edificio importante, su cui il Comune non è direttamente coinvolto. Non è una scelta di questa amministrazione, ma una scelta condivisa dalla cittadinanza. Se ora ci sono delle difficoltà tecniche spero che le risolvano». A Malisani pare «strano che ci sia un ripensamento da parte della Regione. L'Odeon è uno degli edifici più importanti di Udine ed è doveroso recuperarlo».

Camilla De Mori

I DUE PROGETTI

Un polo culturale da sedici milioni
e una sala polifunzionale nell'ex cinema

EX FRIGO. L'operazione «Next Frigo» pesa 16 milioni di euro. L'idea di fare dell'edificio, abbandonato dal '72, un osservatorio della contemporaneità (con spazi per mostre e convegni e un'intesa già stretta con la Triennale di Milano per iniziative culturali) conquistò la Giunta Illy, che candidò il progetto per la «partita» di fondi statali riservati alle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. E ottenne la via libera (e un contributo di 9,6 milioni, vincolati al cofinanziamento regionale) da Roma. Ora, il progetto preliminare è pronto ed è stato approvato dalla Struttura di missione governativa per l'Italia 2011, che dovrà bandire la gara d'appalto integrato (da stimati 10,393 milioni) per progettazione e opere. Il 19 giugno il Comune ha chiesto di vedere una convenzione-tipo e ancora aspetta una risposta. Manca poi la conferma della Regione, già sollecitata da Roma a inizio luglio.

ODEON. L'ex cinema costruito nel 1935 su progetto di Ettore Gilberti ha chiuso i battenti nel 2003, quando saltò il nulla osta che consentiva di tenerlo aperto. Da allora si è pensato molto alla sua riqualificazione, ma i primi tentativi non sono andati a buon fine. Poi, è arrivato il progetto del Ccs, che a marzo scorso ha presentato la richiesta di assegnazione dei 5 milioni di euro, messi in finanziaria dalla Giunta Illy, per il recupero della sala. Con la riqualificazione l'Odeon diventerebbe una sala polifunzionale, adatta a convegni e concerti grazie ad un disegno modulare e «camaleontico». La platea dovrebbe essere portata allo stesso livello del palco e la sala, a seconda degli eventi ospitati, potrebbe accogliere o 750-800 spettatori (se si usano platea e gallerie) o soltanto 400-500, se si utilizza la sola platea. Nel sottotetto potrebbero trovare posto uffici e camerini.